

## IL «CONTROBILANCIO» DELLE OPPOSIZIONI, CHE BOCCIANO SENZA APPELLO

Lettera

L'ex assessore:  
«Quanta ipocrisia dal sindaco»

Egregio signor sindaco, il 2019 è l'anno in cui la sua amministrazione ha promesso che realizzerà molte cose. Le aspetteremo.

Intanto però ho letto le sue dichiarazioni sulla stampa locale rilasciate in questi giorni sul lavoro svolto in questi 2 anni e mezzo di amministrazione. E per me, che ho avuto l'onore e l'onere di poter partecipare all'amministrazione di questa città per diversi anni sia come consigliere comunale che come assessore, non mi era mai capitato di trovare tanta ipocrisia nelle parole di un sindaco come nelle sue.

Sul fatto che lei affermi di essere soddisfatto e di aver lavorato bene non entro nel merito più di tanto. Ognuno può pensarla come crede e considerare cose ben fatte il disfacimento dei rapporti con parte dell'associazionismo vimercatese, la chiusura del polo catastale prima, della piscina e dell'auditorium dell'OMNI poi, i lavori svolti nelle scuole con i bimbi in classe e gli operai sul tetto a maneggiare utensili e tubi, lo stallo della riqualificazione dell'area ex ospedale, il freno evidente sulla raccolta differenziata, solo per fare qualche esempio. Beh, io no, non le considero cose ben fatte!

Ma uno dei temi che lei cita, attinente alla moralità è quello che le opposizioni consiglieri (PD in testa) avrebbero avvelenato il clima politico in consiglio comunale con le loro posizioni ed affermazioni. Eh no sindaco! Qui non ci sono opinioni che tengano, ma fatti. Solo fatti. Lei ed il M5S che rappresenta avete iniziato la vostra campagna denigratoria verso chi non la pensava come voi da anni ormai, da quando lei era un consigliere comunale (2011-2016) e distribuiva rotoli di carta igienica davanti al Comune agli allora consiglieri ed assessori che amministravano la città.

Per poi passare in campagna elettorale urlando dentro l'aula consigliere "onestà" rivolto ai politici ma, a ben vedere, non solo. Questo atto le è rimasto sulla coscienza? È passato poi da Palermo a settembre del 2016, in una convention M5S, a dichiarare falsamente la presenza di trafficanti a Vimercate, precisando che da tre mesi lei e la nuova Amministrazione si stavano occupando proprio di questo, ovvero di fermare i trafficanti nella gestione dei servizi che funzionavano a Vimercate. Poi il suo "indimenticabile" assessore al bilancio a giugno 2017 ha definito i consiglieri di opposizione "un manipolo di individui indegni di appartenere al genere umano". Questo semplicemente perché era stato criticato aspramente nel dibattito politico in consiglio comunale.

Da ultimo, tanto per essere incoerente e prendere in giro la cittadinanza e gli utenti, sulla chiusura della piscina e sul futuro del centro sportivo di via Degli Atleti; prima in Consiglio comunale vota contro ad un ordine del giorno presentato dal PD e da Vimercate Futura dove si chiedeva di valutare lo sviluppo complessivo dell'area sportiva con annesso palazzetto dello sport, per poi il giorno dopo rilasciare dichiarazioni alla stampa esattamente contrarie di come aveva votato. Davvero da non crederci! O forse l'incoerenza (vedi anche la vicenda "sindaco a tempo pieno", come lei orgogliosamente affermava di fare, ma ora non più) fanno parte del suo DNA.

Questi sono i fatti e lei sindaco Sartini farebbe bene a farsi un profondo esame di coscienza su quel che dice e quel che fa realmente e su chi avvelena il clima politico. Per adesso non è, e temo non lo sarà mai, il sindaco di tutti.

Guido Fumagalli  
Ex assessore ai Lavori pubblici

## «Solo propaganda, il nulla as

**VIMERCATE** (tlo) Dopo il bilancio di metà mandato tracciato dal sindaco 5 stelle **Francesco Sartini**, tocca alle forze di opposizione. Sei le domande che abbiamo sottoposto, al giro di boa, ai capigruppo **Mariasole Mascia** (Pd), **Alessandro Cagliani** (Noi per Vimercate), **Cristina Biella** (Forza Italia) e **Mattia Frigerio** (Vimercate futura)

**Quale giudizio dà dei primi due anni e mezzo di amministrazione 5 Stelle?**

**Mascia:** purtroppo, da vimercatese, un giudizio pessimo. Chiusura di servizi, incapacità progettuale, lo sviluppo della città completamente bloccato.

Non sanno cosa fare di Vimercate e cambiano idea ogni giorno. Un'amministrazione tragicomica. In compenso, tanta propaganda, tante falsità e qualche gaffe epocale. Unica nota positiva, un po' di manutenzione sulle strade.

**Cagliani:** arroganza, ignoranza, cattiveria

Cominciamo dalla cattiveria. La giunta ha denunciato giornalisti e per il tramite di un assessore i rappresentanti delle opposizioni in consiglio comunale.

Proseguiamo con l'arroganza. Mai accolto un'istanza delle opposizioni. Salvo poi fare proprio quanto asserito dalle stesse.

Chiudiamo con l'ignoranza. Non hanno ancora capito quale sia il loro ruolo. Si limitano ad attaccare le precedenti amministrazioni. Così non si governa. Non sono all'opposizione, ma non se ne sono ancora accorti. E come la domanda dice: sono passati due anni e mezzo non due settimane.

**Biella:** è impossibile dare un giudizio di merito non avendo i grillini sostanzialmente prodotto alcun risultato positivo concreto per Vimercate. Ciò che risulta evidente a tutti è la

loro improvvisazione che li rende inadeguati a gestire il nostro comune. Non è sufficiente, infatti, rappresentare il nuovo, ma occorre anche essere capaci di amministrare.

**Frigerio:** insufficienza. Tanta, troppa supponenza. Poco rispetto istituzionale. Area «ex ospedale» ferma al palo. Servizi interrotti senza preavviso e/o alternative utili: non solo la piscina, ma anche l'auditorium del centro omnicomprensivo, il polo catastale, le corse dei bus da Velasca. Associazioni poco rispettate in molti casi, considerate anche quanto le stesse abbiano dato o diano a Vimercate. Centinaia di migliaia di euro spesi per spettacoli teatrali aperti a pochi.

**E' soddisfatta/o del modo in cui state facendo opposizione? La sensazione è che non vi siate ancora liberati completamente degli strascichi della sconfitta elettorale e che quindi ogni tema sia occasione di scontro. E' così?**

**Cagliani:** io sono solito scontrarmi su temi di interesse collettivo. Il fatto che ci si scontri su cose di poco conto deriva dal fatto che all'ordine del Consiglio comunale la maggioranza porta il nulla. E quando viene portato dalle forze di opposizione viene congelato nel nulla. Si veda ad esempio la mozione proposta da «Noi per Vimercate» sul rilancio del commercio. E questo, appunto, è solo un esempio.

La sintesi? Questi non fanno nulla. Qualche avanspettacolo da saltimbanchi e nulla di più. Soldi buttati.

**Frigerio:** siamo soddisfatti. Fin da subito, già oltre due anni fa, abbiamo portato all'attenzione dell'amministrazione la problematica della piscina, senza esito positivo purtroppo. Abbiamo chiesto attenzione per scuole, strade, frazioni. Anche ultimamente, abbiamo portato proposte e sottolineato aspetti importanti, dalla questione «Metropolitana» al palazzetto. Lo scontro è dovuto princi-

palmente alla presunzione e all'incapacità di ascolto dell'amministrazione. Nessuno scorcio della sconfitta, è passato molto tempo.

**Mascia:** questo è il paravento dietro cui il sindaco nasconde l'incapacità di questa Amministrazione. Dal luglio 2016, infatti, tra ordini del giorno (rimasti carta straccia) e interrogazioni non abbiamo più pensato al passato, ma al futuro della città. Il vero problema è che vorrebbero che fossimo silenziosi e accondiscendenti, che non creassimo problemi. Invece abbiamo ininterrottamente fatto proposte, vigilato e controllato con attenzione il loro operato. Questo dà molto fastidio evidentemente.

**Biella:** siamo decisamente soddisfatti poiché gli unici temi importanti che vengono portati all'attenzione del Consiglio comunale sono quelli contenuti negli ordini del giorno, interrogazioni ed interpellanze delle opposizioni. La sensazione che vi sia una qualche forma di acredine per la sconfitta elettorale è sbagliata, soprattutto riferita a Forza Italia che non proviene da una precedente esperienza amministrativa.

**Vicenda ex ospedale. Il sindaco ha dichiarato che, se a breve non si sbloccherà l'intervento sia per quanto riguarda le ex Medicine sia per il monoblocco, è pronto a rivedere il progetto modificando anche il Pgt. Qual è la vostra posizione a più di 10 anni dalla firma dell'Accordo di programma?**

**Biella:** sulla vicenda ex ospedale il sindaco dovrebbe farsi un esame di coscienza in quanto lo stallo è originato anche dalla sua amministrazione che, appena insediata, ha voluto fortemente bloccare l'iter di avvio della riqualificazione rimettendo in campo modifiche al progetto. Si pensi, ad esempio, all'introduzione dell'ormai famoso teatro da 500 posti. Ora il sindaco si dice pronto a rivedere il progetto? Forse è il caso che si dia avvio al progetto

già approvato senza rivedere alcunché, se si ha in animo seriamente di procedere alla riqualificazione dell'area. Sono passati 10 anni e nonostante ciò questa amministrazione non sta facendo nulla per sbloccare la situazione se non discutere con la Regione ed i privati prendendo tempo e dilungano ulteriormente i termini per manifesta incapacità amministrativa.

**Frigerio:** le condizioni in cui si trova l'area ex ospedale, di abbandono, decadenza, disordine, è una ferita al cuore per Vimercate. Ci si impegni per partire con la riqualificazione al più presto, senza complicazioni inutili per dar risposta ad esigenze che non sono di Vimercate ma di pochissimi grillini, leggasi teatro da 4 milioni di euro.

**Mascia:** il punto è che il Piano avrebbe dovuto cominciare ad avere attuazione almeno un anno fa e invece è tutto fermo. Ma sa qual è il problema? Che non so dare una risposta alla sua domanda, perché non ho la più pallida idea di cosa stia succedendo. Il sindaco si muove nell'ombra e in totale solitudine, non coinvolge né il consiglio né i cittadini, conduce trattative coi privati senza raccontare quello che fa. Si fanno le osservazioni e se le accolgono, partorendo idee di teatri da 6 milioni di euro. Intanto il monoblocco fa scivolare il centro storico nel degrado.

**Cagliani:** la maggioranza ha passato due anni per farsi consegnare uno studio del Politecnico che porta a conclusioni analoghe al programma elettorale di «Noi per Vimercate». Che abbiamo elaborato 3 anni fa e la cui stesura è stata a costo zero per la comunità. Ad ogni buon conto: lo stallo sull'ex ospedale è stato da noi previsto sin dalla fine della prima legislatura Brambilla. La politica esosa di un centrodestra sganciato dalla realtà rincorso dal centrosinistra vimercatese di allora che anch'esso si muoveva fuori da ogni logica di buon senso ha portato ad un lievitare di cubature. Risultato? Lo stallo. Cosa fare? Ripartire da chi ha originato tutto questo: Regione Lombardia e ridefinire con essa le priorità socio economiche del comparto e quindi dell'intera città. La Re-

“

*Finito il bipolarismo tra centrodestra e centrosinistra, serve un'alternativa civica ai grillini*

”



Mariasole Mascia, Pd

## LA SEGRETARIA CITTADINA DEL PD RINCARA LA DOSE

## «I 5 Stelle scippano le nostre proposte e non hanno rispetto per il ruolo del Consiglio»

**VIMERCATE** (tlo) Scippate le nostre proposte su via degli Atleti, sbagliata la scelta di escludere i volontari dalla gestione dell'isola ecologica, svuotamento e mancanza di rispetto del ruolo del Consiglio comunale. Anche la segretaria cittadina del Pd attacca a testa bassa l'Amministrazione e la maggioranza 5 stelle in occasione del bilancio di metà mandato. E lo fa, attraverso la sua nuova coordinatrice **Francesca Crippa**, toccando tre temi caldi delle ultime settimane.

«Direi che il traguardo di metà mandato non è certo stato tagliato nel migliore di modi dai 5 Stelle - ha commentato Crippa - Partirei dalla questione piscina e dall'ordine del giorno che il centro-

sinistra aveva presentato prima di Natale. ordine del giorno che chiedeva, tra le altre cose, di valutare la realizzazione di un palazzetto dello sport nell'area di via degli Atleti in concomitanza con la costruzione della nuova piscina. Il nostro documento è stato bocciato con la scusa che una proposta simile avrebbe ritardato i tempi di realizzazione della piscina. Il giorno dopo, però, i 5 Stelle hanno diffuso un comunicato nel quale non escludono la possibilità di costruire lì il palazzetto appropriandosi della nostra proposta, bocciata solo poche ore prima».

E poi, la questione isola ecologica. Dal primo gennaio, come previsto dalla nuova normativa, i

volontari che gestivano la piattaforma da 25 anni, sono stati sostituiti da personale di Cem. «Altri Comuni hanno fatto scelte diverse, senza violare la normativa - ha commentato la segretaria Pd - A Vimercate invece non si è valutata nessun'altra soluzione. Sembrava non vedessero l'ora di dare il benservito ai volontari».

Infine, il ruolo del Consiglio comunale e i rapporti tra maggioranza e opposizione. «Le minoranze sono state accusate di comportamento non consoni - ha concluso Crippa - A noi sembra esattamente l'opposto. In questi due anni e mezzo la maggioranza 5 Stelle ha di fatto esautorato il Consiglio senza mai accettare il dialogo e il confronto».



Francesca Crippa, segretaria Pd



# «I DUE ANNI E MEZZO DI AMMINISTRAZIONE PENTASTELLATA DELLA CITTA' ASSOLUTO SUI TEMI PIÙ IMPORTANTI»

gione ne ha ucciso il centro. Bisogna lottare per restituirlo ai cittadini. Per far questo occorre credibilità istituzionale. E i grillini stanno a zero anche da questo punto di vista.

**Vicenda piscina comunale: non ci sono tempi certi per ridare alla città un nuovo impianto? Tutta colpa dell'attuale amministrazione o ci sono anche responsabilità che vengono dal passato? Quale la vostra proposta?**

**Frigerio:** riteniamo che chiudere un servizio da un giorno all'altro dopo due anni di amministrazione sia una grossa sconfitta politica che non può avere corresponsabili. La nostra proposta è stata portata in Consiglio comunale già ad agosto, condivisa con tutte le forze di opposizione. Viste le tempistiche in essere, lunghe, avremmo portato a termine la pratica CPI (sono stati stimati pochi mesi e poche decine di migliaia di euro) e riattivato l'impianto al più presto, sviluppando nel frattempo l'idea e la progettazione dell'intera area di via degli Atleti, che non per forza deve stravolgere tutto l'impianto natatorio.

**Cagliani:** politicamente quando si amministra ci si fa carico delle incombenze che derivano dal passato. Per cui la prima domanda è priva di significato politico. L'amministrazione avrebbe dovuto farsi carico dei problemi che derivavano dal passato. Invece ha solo accusato il PD e non ha

fatto nulla per evitare ciò che andava evitato.

La nostra proposta? Quella che abbiamo portato in Consiglio comunale con le altre forze di opposizione: seguire le indicazioni dei vigili del fuoco e riaprire la piscina. Subito.

**Biella:** decisamente e totalmente colpa della nuova amministrazione grillina che non ha saputo assumersi le proprie responsabilità né è stata in grado di gestire la problematica della mancanza del cpi. I pentastellati hanno avuto

due anni di tempo per porre rimedio ad eventuali carenze autorizzative e nulla hanno fatto se non chiudere l'impianto natatorio. La nostra proposta, portata anche in Consiglio comunale con tutte le forze di opposizione, è stata quella di dare avvio immediato alle pratiche per ottenere il Cpi e parallelamente dare avvio alle procedure per la riqualificazione dell'impianto.

**Mascia:** la responsabilità che attribuisco all'amministrazione precedente è quella di non aver risolto in tempi più rapidi il contratto con il precedente aggiudicatario inadempiente. Ci fossimo sbrigati prima (cosa non facile vista la presenza di una procedura concorsuale!), avremmo potuto dare noi l'idea su cosa fare (intervento immediato sulla piscina per i lavori necessari a ottenere il CPI e, nel frattempo, progetto di riqualificazione dell'intera area in condivisione i gestori dei campi da calcio e dell'area feste) così forse oggi non sta-

remmo ancora brancolando nel buio in attesa dell'ispirazione divina.

**Quali sono i temi cruciali che dovranno essere affrontati nella seconda metà di mandato? Quali le vostre proposte?**

**Mascia:** PII Ospedale, Santa Maria Molgora e Cascina Morosina, area ex IBM e commercio. Lo sviluppo della città è al palo da due anni e mezzo. Torniamo a parlare di crescita, di reinsediamento industriale e di lavoro, o Vimercate morirà. Per farla tornare a vivere non bastano due luce natalizie sulla Villa Sottocasa, ma su questi temi cruciali c'è un preoccupante buco nero da due anni e mezzo.

**Cagliani:** dell'ex ospedale abbiamo detto sopra. Venisse poi ripreso il nostro ordine del giorno sul commercio cittadino

per porre in essere quanto necessario per consentire alla città di ricominciare a pensare al futuro invece che arrovellarsi sul passato. Occorre istituire gli Stati generali di Vimercate per disegnare lo sviluppo della città dialogando apertamente con gli operatori, le associazioni, la parrocchia e raccontare ai cittadini quanto emerge da queste riflessioni. Le opposizioni devono fare sintesi interloquendo ad alto livello con il tessuto sociale. Per il semplice fatto che la maggioranza è inconsistente.

**Biella:** certamente l'area ex ospedale che dovrà vedere quantomeno l'avvio dell'iter di

riqualificazione e la riapertura immediata della piscina attraverso l'avvio delle procedure per l'ottenimento del cpi

**Frigerio:** Oltre alle questioni già sopra argomentate «ex ospedale» e «impianti sportivi», il primo pensiero va assolutamente al commercio. Non solo rivitalizzazione del centro, è indispensabile che si individuino agevolazioni e incentivi, anche economici, per il rilancio delle attività e il ripopolamento di tutti gli spazi commerciali vuoti. La situazione è critica e va affrontata il prima possibile. Attenzione anche alle frazioni, allo sviluppo della questione «Metropolitana fino a Vimercate», alla tematica lavoro: l'area «ex Ibm», ad esempio, non deve essere un peso ma un'opportunità.

**Il fronte comune delle minoranze in questi due anni**

**e mezzo sembra aver cancellato le divisioni del passato sia tra centrodestra e centrosinistra sia all'interno del centrodestra. E' così? E' possibile pensare ad un progetto comune per le elezioni del 2021?**

**Cagliani:** il progetto comune fine a se stesso è il nulla. Se le forze di opposizione tradizionalmente legate ai partiti si rendono conto che la stagione bipolare centrodestra-centrosinistra è finita si può ragionare e ragionare significa partire dalla città stante da un lato l'inconsistenza dei soggetti politici (Forza Italia non esiste più) dall'altro la diaspora che si sa

quando inizia ma non quando finisce (Pd). La soluzione politica che guarda al futuro della città partendo dalle vicende degli ultimi anni non può che essere civica. E inclusiva di quelle forze politiche che a metà degli anni '80 hanno proiettato Vimercate politicamente ai vertici nazionali per visione e capacità di sintesi. Per riuscirci occorre coraggio e che qualcuno dotato di capacità d'analisi faccia qualche passo

in questa direzione. Io l'ho già fatto. Se gli amici che stimo nel centrosinistra colgono questa opportunità e condividono quanto sopra si può tessere politicamente un progetto serio. E se Cristina Biella prende atto dell'ineluttabile questione anagrafica prima che politica di Berlusconi un ulteriore tassello potrebbe impreziosire il mosaico. Come persone di buona volontà ed esperienza, che amano la loro città e ne conoscono le esigenze, espresse ed inespresse bisogna mettersi in gioco. Ora.

**Biella:** avendo Vimercate una amministrazione pentastellata caratterizzata dalla più totale improvvisazione amministrativa, la coesione delle opposizioni costituisce una naturale conseguenza. È impossibile non trovare coesione di fronte alle scelte amministrative fatte dai grillini negli ultimi due anni e mezzo. La maggioranza non ha fatto altro che chiudere servizi e scaricare responsabilità sugli uffici. È un modo di non-amministrare

che non può lasciare indifferenti. Parlare ora di un progetto comune per le prossime elezioni è prematuro, ma una cosa è certa: il centrodestra ha certamente trovato la propria originaria unità.

**Frigerio:** un grosso aiuto al dialogo fra le diverse forze di opposizione è stato dato dalle politiche prive di qualsiasi rispetto istituzionale e dense di



Mattia Frigerio, «Vimercate futura»

insulti, a volte anche di bugie (dai "traffancanti", al sindaco part-time, al palazzetto), della maggioranza. Ci unisce, da vimercatesi ben radicati nella nostra città (a differenza dei grillini, che paradossalmente la amministrano), la conoscenza di Vi-

mercate e il bene che si vuole per la stessa; credo che, qualsiasi "formazioni" si presentino alle prossime elezioni, il "sapersi" parlare e confrontare fra diversi gruppi politici sia un valore aggiunto per la città.

**Mascia:** abbiamo finalmente riaperto un dialogo con forze politiche e con persone, a seguito di una frattura che è già costata tanto a questa città perché ha portato alla vittoriosa disastrosa del M5S. Credo quindi che questo sia solo un bene per il futuro di Vimercate, un'occasione da non sprecare, anche se so che non tutti sono d'accordo. Difficile ipotizzare, invece, un progetto comune con il centrodestra, perché ci sono troppe divergenze di posizione su molti temi, ma se nel 2021 saremo davvero riusciti a ripristinare un clima di dialogo, di rispetto e di fiducia reciproca tra forze radicate a Vimercate, forse finalmente ci saranno le condizioni per un nuovo amministrare, fatto di confronto acceso ma sereno e, perché no, anche di condivisione.



Alessandro Cagliani, «NpV»



Cristina Biella, Forza Italia